



► **STRAGE.** Un finanziere, due donne e un uomo sono morti ieri in uno scontro tra due vetture (una della GdF) in Puglia tra Bisceglie e Corato.



## LAZIO SGRAVI FISCALI PER LE BADANTI

Roma. Sgravi fiscali per le badanti sono stati previsti dalla Regione Lazio. La giunta di ieri ha stanziato 2,8 milioni di euro per il 2009 che serviranno ad alleggerire il costo di badanti per disabili e anziani e per la formazione di personale qualificato. I finanziamenti verranno dati ai comuni del Lazio in proporzione al bisogno. Dei 2,8 milioni di euro, 500 mila provengono dalle casse della Regione, i restanti sono fondi nazionali. «Le persone che parteciperanno ai corsi per assistente familiare – dice Anna Coppotelli, assessore alle Politiche sociali – saranno selezionate. Si tratta di un provvedimento che servirà anche come incentivo alla regolarizzazione delle badanti».

E. C.

## FIRENZE

# Cure facilitate e mense per immigrati in Toscana

STP: La tessera per "straniero temporaneamente presente" in una proposta di legge regionale.

DI MARIA ZIPOLI

■ **Firenze.** Mentre la Lega nord lancia la sua battaglia contro le moschee e in parlamento avanza la proposta di cancellare la norma della legge che consente l'accesso negli ospedali degli immigrati clandestini "senza che ciò comporti la segnalazione all'autorità di polizia", grazie alla concessione di una tessera, la Stp (straniero temporaneamente presente), la Regione Toscana va oltre. Una proposta di legge della giunta,

presieduta da Claudio Martini, Pd, prevede infatti l'estensione della Stp anche alla cura sanitaria ordinaria (in pratica quando un clandestino è malato può recarsi all'ospedale anche senza una ragione di urgenza), all'utilizzo delle mense gestite dal volontariato e dei dormitori durante i periodi di gelo e freddo intenso. Oggi se un clandestino viene trovato a mangiare a una mensa dei poveri può essere arrestato.

A chi obietta che la Stp in questo modo rischia di diventa-

re una sorta di libretto della mutua del clandestino, la Regione Toscana replica che così non è. E che comunque l'estensione della Stp anche alla cura sanitaria ordinaria è dettata non tanto da ragioni ideologiche o politiche, ma pratiche: il forte aumento delle malattie infettive, in particolare della tubercolosi. «Ci sono casi di immigrati irregolari che hanno malattie infettive. Se non le curano per paura di essere denunciati si possono rischiare casi di contagio. Il principio è che se un clandestino è malato deve essere curato», sostiene Gianni Salvadori, assessore alla sicurezza sociale della Regione Toscana.

## CACCIA AI RAPINATORI CON MORTO

Sarebbe stato un colpo partito accidentalmente dalla pistola di un agente della polizia stradale ad uccidere un rapinatore non ancora identificato nel corso di una sparatoria avvenuta all'alba nell'area di servizio "La macchia ovest" ad Anagni, in provincia di Frosinone, sull'Autostrada A1, direzione sud.



Il colpo sarebbe stato esploso per errore da un agente di una pattuglia della polizia stradale di Frosinone, che aveva fermato una Lancia K. con a bordo quattro campani sospettati di far parte di una banda di rapinatori di tir. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori, lo sparo sarebbe partito nel corso di una colluttazione, dopo il tentativo di fuga di uno dei presunti banditi fermati.

## CATANIA

# Quel veleno trasportato dal Calvario a Biancavilla

FLUOROEDENITE. È la sostanza presente nelle costruzioni di questo paese: 37 morti accertate.

DI SALVO FALLICA

■ **Catania.** Riuscite a immaginare una città quasi interamente costruita con una sostanza simile all'amianto? Non è un gioco di fantasia: esiste. Si tratta di Biancavilla, centro agricolo con più di 20 mila abitanti in provincia di Catania. La sostanza simile all'amianto è la fluoroedenite. Dai più recenti dati elaborati dal Distretto sanitario di Adrano emerge che negli ultimi venti anni a Biancavilla sono stati registrati 37 casi di morte per mesotelioma pleurico, causato dalla

fluoroedenite, una sostanza cancerogena se inalata. Che cosa vuol dire? Che la normale respirazione nella cittadina etnea può causare gravi problemi, perché gran parte delle costruzioni di Biancavilla sono state realizzate con del materiale prelevato dal vicino Monte Calvario (foto), proprio quello che contiene la fluoroedenite. Nel materiale sono presenti le fibre del minerale simile all'amianto, che, come si sa, è assai dannoso per la salute.

La questione è assai complessa. Nel 2003 è stata avviata una prima operazione di bonifi-

ca. Ovvero, furono bitumate un centinaio di strade che non erano asfaltate. In buona sostanza se le fibre del materiale cancerogeno vengono imprigionate, si può giungere alla soluzione del problema. Non si tratta solo delle strade principali sulle quali l'intervento di bonifica è stato effettuato, ma degli intonaci delle Chiese, degli edifici pubblici, delle mura perimetrali del cimitero. Ed ancora, slarghi e aree destinate al verde.

Secondo il Comune servono molti fondi per risolvere la delicata questione. Oltre alla bonifica della città vi è anche quella di Monte Calvario, che sin dalla metà del Novecento è stato utilizzato per l'estrazione del



materiale per l'edilizia. Estrazione poi bloccata.

Adesso la patata bollente dell'operazione di bonifica è passata nelle mani del nuovo sindaco di centro-sinistra, Pippo Glorioso. Glorioso ha spiegato che «il piano di bonifica presentato al ministero, per quanto consistente, rappresenta solo una parte degli interventi necessari». Eh sì, perché non vi sono solo gli edifici pubblici, ma anche quelli privati. Che in buona parte presentano delle facciate incomplete o del tutto sprovviste di intonaci. Insomma, servirebbe una grande operazione di recupero urbanistico. E per far questo servono centinaia di milioni di euro.

## BOLOGNA

# Alla Regione il Pd si divide sul caso di Eluana

■ **Bologna.** In Regione il Pd si spacca sulla solidarietà alla famiglia di Eluana Englaro. È stata l'Italia dei Valori a portare il caso in Assemblea proponendo una risoluzione in cui, più che esprimere un parere etico sul testamento biologico, si voleva manifestare sostegno ai familiari «privati dal Parlamento italiano di un diritto fondamentale». Nonostante l'attentissimo bilanciamento delle parole, la risoluzione non è piaciuta ai cattolici: "no" dal centro-destra e dal democristiano di provenienza margheritina Mauro Bosi; astensione di cinque esponenti Pd, tra cui il presidente Errani e l'ex segretario regionale dei Ds Montanari. Gli altri (la maggioranza dell'aula) favorevoli. A. C.

## REGGIO EMILIA

# Contro Del Rio Cantarelli e ora i "grillini"

DI ANTONELLA CARDONE

■ **Reggio Emilia.** Gli Amici di Beppe Grillo scendono nell'arena politica: a Reggio Emilia presentano una lista civica per le prossime amministrative. Solo per il Comune, però, visto che «le Province sono un ente inutile da abolire», come detta il comico-guru genovese. Nella città della bandiera "Cinque stelle", questo il nome della lista civica dei grillini, ha annunciato che correrà in tandem assieme a un altro gruppo di civici ("Gente di Reggio") con cui concorderanno nome del candidato sindaco e programma, in base a cinque generici temi: mobilità, energia, ambiente e acqua. Tutto, infatti, è ancora molto, molto vago.

L'unica idea espressa finora è questa: «Il sindaco deve essere un cittadino senza tessere di partito, che, assumendo una carica istituzionale, diventa un dipendente al servizio dei suoi concittadini». I "grillini" vanno alla competizione del 2009 contro un primo cittadino, Graziano Delrio (foto in alto), molto forte, che si ripresenta per il secondo mandato.

Per Delrio, però, le grane vengono anche dal fronte interno. C'è molto imbarazzo, in casa Pd, per la discesa in campo di Uris Cantarelli (foto in basso), uomo di sinistra già messo a capo della locale multiutility e compagno dell'ex sindaco Antonella Spaggiari. Cantarelli sta preparando una sua lista civica ("Città Attiva") e ha già rifiutato di correre alle primarie che pure Delrio era disposto a far riaprire per lui.

## ROMA

RICICLAGGIO. SEQUESTRATI BENI PER 30 MILIONI DI EURO

# I clan mafiosi investivano in ville, Ferrari e ristoranti

■ **Roma.** Un incrocio tra mafia, 'ndrangheta e malavita romana è stato scoperto dall'operazione "Easy money" condotta dalla questura di Roma. Insieme le varie organizzazioni riciclavano denaro sporco proveniente dal traffico di droga con investimenti nella capitale. Sono stati sequestrati su ordine del questore di Roma, Giuseppe Caruso, beni per 30 milioni di euro intestati a cinque pluripregiudicati: Fortunato Stassi, esponente della cosca di Partanna (Trapani), Candeloro Parrella di Palmi (Reggio Calabria), come il primo già condannato per mafia e figlio del capocosca della 'ndrangheta detto "lupo e notte", i due romani Massimiliano Avesiani e Renato Cerco (detto "il notaio"), il latitante di Cagliari, Giuseppe Utzeri.

Tra i beni sequestrati ci sono ville con piscine e campi da tennis nella zona di Frascati, Grottaferrata, Olgiate e Infernetto, 21 auto, tra cui Ferrari e Porsche, un centro estetico, un'orologeria, un'agenzia immobiliare e un centro diagnostico nella zona della via Cassia. Il gruppo criminale aveva investito capitali anche in altri settori: in particolare in un ristorante all'Infernetto e in una pizzeria a Fiano Romano.

ELOISA COVELLI

**DIALOGO NEL BUIO®**

NON OCCORRE GUARDARE PER VEDERE L'OSCURO  
ISTRUO DEI DIRITTI DI MILANO, VIA VIANO 7, MILANO

Dedice e Guida Negati

Per informazioni e prenotazioni  
Tel 0276394478 - Tel 0277226215 [per le scuole]  
www.istecchimilano.it - www.dialogonelbuio.org

Si organizzano Cene al Buio  
"Cafénoir", Happy Hour e Piano Bar  
Da martedì a sabato dalle 19.00 alle 23.00